

## A piedi da Santa Teresa a Trieste: si è conclusa “Cammina Italia”

Zaino in spalla, oltre 2.200 appassionati hanno riscoperto l'anima verde del Belpaese con il “Sentiero Italia”. Un percorso promosso con la staffetta “Cammina Italia Cai 2019” lungo gli oltre settemila chilometri di un sentiero ininterrotto. Nell'anno nazionale del turismo lento, la Sardegna è stata porta d'ingresso di un viaggio a piedi: partito a marzo da Santa Teresa, paese transfrontaliero del nord dell'isola che si affaccia sulle Bocche di Bonifacio, è arrivato sette mesi dopo a Muggia, in provincia di Trieste. Punto di partenza la chiesa di Buoncammino, nel paese in cui si è svolta anche una tavola rotonda sulle aspettative, opportunità e sugli investimenti del rinnovato sentie-

ro. L'obiettivo è stato centrato: «Il Cammina Italia appena concluso è stata una prima verifica di parte di quel Sentiero Cai, grazie all'impegno dei nostri volontari, a tradursi in una realtà stabile di promozione della montagna interna al nostro Paese – commenta il presidente generale del Cai, Vincenzo Torti -, così da suscitare attrattiva e indurre una permanenza proiettata verso nuove potenzialità di lavoro». La staffetta ha coinvolto venti grup-

pi regionali e provinciali e 55 sezioni del Club alpino. Numerosa la presenza di giovanissimi e famiglie. Nei sette mesi in cammino sul rinato Sentiero Italia ci sono state 64 escursioni organizzate lungo altrettante tappe del percorso in tutte le regioni.

Ventitré gli eventi collaterali che si sono svolti nei fine settimana. Il percorso è uno strumento per rilanciare il turismo e l'economia delle aree interne. In Sardegna il sentiero abbraccia diversi comuni dal nord al sud dell'isola. In Gallura, da Santa Teresa passa per Aggius, tra chiese campestri, stazzi. Per Monti, terra del Vermentino. Per la cappella di San Leonardo e l'eremo di San Trano. Per Calangianus e il museo del sughero. (w.b.)



Un momento della partenza



Peso:13%